Corriere adriatico
giovedì 11 giugno 2015

Corriere Adriatico
Online
www.corriereadriatico.it

L'appuntamento nella Cattedrale di Jesi

Gli allievi del Pergolesi suonano la "Missa Pueri"

IL CONCERTO

Jesi

La "Missa Pueri", opera prima solo per bambini realizzata dal maestro Stefano Campolucci della Scuola Musicale G.B.Pergolesi e poi sviluppata insieme al direttore della Scuola, maestro Sergio Cardinali, dopo il grande successo riscosso alla prima esecuzione assoluta il 16 maggio alla Basilica di Loreto ora sarà eseguita alla Cattedrale di San Settimio di Jesi, in piazza Federico II, sabato 13 giugno pv alle ore 21. Il progetto, assolutamente innovativo, è realizzato dalla Scuola Musicale Pergolesi in collaborazione con il Premio Vallesina onlus e la Diocesi di Jesi e vedrà coinvolti oltre 120 bambini in una produzione musicale unica nel suo genere: una messa non liturgica la cui esecuzione in forma di concerto è interamente ed esclusivamente destinata ai ragazzi. Saranno infatti i ragazzi a costituire l'orchestra, il coro e sempre tra i giovanissimi saranno tratte le voci dei solisti. Nella struttura formale si tratta di una Messa intesa nelle sue parti dell'ordinario (formata cioè da Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei) il cui testo non è in latino ma è stato elaborato liberamente da Sergio Cardinali prendendo spunto dai momenti della Messa e adattato per essere facilmente appreso e compreso dai ragazzi stessi. "La scrittura musicale - spiega il maestro Stefano Campolucci - ha occupato diversi mesi di lavoro ma la peculiarità della formazione ha reso necessari continui adattamenti sia alle mutate esigenze dell'organico sia alle capacità tecniche in fase evolutiva degli stessi bambini".

La "Missa Pueri" a Loreto

La Missa Pueri, eseguita dalla Piccola Orchestra della Scuola Musicale Pergolesi e da alcuni solisti delle classi di canto della scuola preparati da Emanuela Campolucci, vedrà anche la partecipazione del Coro di Voci Bianche della scuola primaria Monte Tabor di Jesi, il Coro "Tommasini Junior" di Serra de' Conti e quattro voci soliste. I ragazzi sono stati preparati dai maestri Michele Quagliani, Lucia Piccotti, Damiano Montanari. Sabato sarà di nuovo emozione in musica.

ta.fre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voce della Vallesina

5 aprile15

PREMIAZIONI GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO, FINALI PROVINCIALI

Verso le fasi nazionali di Palermo

La scuola primaria "Cappannini" dell'Istituto Comprensivo "San Francesco "di Jesi, diretto dalla dott.ssa Rosa Ragni, ha ospitato giovedì 26 marzo la premiazione della fase provinciale dei "*Giochi matematici del Mediterraneo*".

Questa tappa della competizione, di carattere nazionale, ha coinvolto più di 50 alunni, degli istituti comprensivi "Carlo Urbani", "Lorenzo Lotto" e "San Francesco", che avevano superato le due fasi precedenti, quella di plesso e quella di istituto.

Suddivisi per classe, dalla terza della scuola primaria alla terza media si sono sfidati il 6 marzo scorso in una gara a colpi di quiz logico-matematici vigilati da alcune insegnanti delle varie scuole di provenienza degli alunni e dalla referente di area l'insegnante Patrizia Centinari. La tensione della prova è stata superata dalla voglia di giocare e di conoscersi dei ragazzi che oltretutto hanno terminato le prove molto prima del tempo loro assegnato.

Gli alunni vincitori sono stati uno per categoria: classe terza Piccioni Gioele (Cappannini - Jesi), classe quarta Cecconi Michele (De Amicis- Santa Maria Nuova) classe quinta Elisa Bartolucci

(Monte Tabor- Jesi) della scuola primaria e, per la scuola secondaria di primo grado, Giacani Matteo e Baldi Manuel (Savoia). La dirigente Ragni, alla presenza anche della dirigente scolastica dell'I.C. Carlo Urbani di Jesi dott.ssa Fabiola Fabbri, ha consegnato ai vincitori la medaglia e, a tutti i partecipanti, un attestato. Ora i campioni si recheranno a Palermo dove saranno tra i 100 per categoria a disputare la fase nazionale presso l'Accademia italiana per la promozione della matematica "*Alfredo Guido*", promotrice della manifestazione.

Voce della Vallesina | 19 ottobre 2014

JESI: comprensivo "Carlo Urbani"

È partito il piedibus

Con grande entusiasmo lunedì 6 ottobre è ripresa l'attività del Piedibus anche alle scuole primarie Monte Tabor e Martiri della Libertà dell' Istituto comprensivo Carlo Urbani di Jesi, guidato dalla nuova dirigente dott.ssa Fabiola Fabbri. Il Piedibus è un'iniziativa organizzata dagli Istituti comprensivi cittadini in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'associazione Antea e un gruppo di genitori\nonni volontari accompagnatori. È il modo più ecosostenibile, divertente e sicuro di andare a scuola. I bambini percorrono il tragittoa piedi, fanno quindi esercizio fisico all'aria aperta, chiacchierano con gli amici e apprendono utili abilità nella sicurezza stradale. Quest'anno l'Amministrazione comunale ha dotato il percorso di appositi cartelli segnaletici.

La scuola primaria Monte Tabor ha attivato due percorsi: il percorso blu da via Fausto Coppi e il percorso rosso via Guido Rossa passando per il parco Esedra. Il coordinamento, per la scuola Monte Tabor, è affidato alle insegnanti Alessandra Degli Esposti e Alessandra Magnanelli. Anche la scuola primaria Martiri della Libertà, con le insegnanti Marcella Bolletta e Manuela Girini, ha predisposto due percorsi: il percorso verde, dal parcheggio Zannoni, e rosso, dalla farmacia di via Roma. Il successo dell'iniziativa è sottolineato dal forte incremento dei bambini partecipanti che quest'anno è quasi raddoppiato rispetto all'anno scorso, in particolare grazie al nutrito gruppo di alunni di classe prima.

l.p.

14 giugno 2015 | Voce della Vallesina

SCUOLA PRIMARIA MONTE TABOR, AGLI ALUNNI COPIA DELLA COSTITUZIONE

A scuola si fa festa con il dialetto jesino

Foto CrICo

È stata una *kermesse* di fine anno scolastico molto partecipata quella che si è tenuta sabato 6 giugno scorso alla scuola primaria di *Monte Tabor*, Istituto comprensivo "Carlo Urbani". Una festa con tanto di banchetti per la vendita di libri, per il gioco dei tappi e quello della ruota della fortuna, con la tradizionale pesca e, per il palato, con pizza, panini, dolci e bibite. Le classi quinte, al loro ultimo atto prima del *passaggio alle medie*, hanno proposto un breve spettacolo, dedicato alla nostra Costituzione, culminato con l'esecuzione musicale e canora dell'inno nazionale. Durante l'anno scolastico, infatti, erano stati esaminati gli articoli 3 ed 11, relativi ai principi fomdamentali, che trattano della pari dignità sociale ed uguaglianza davanti alla legge di ogni cittadino e del ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà altrui. Gli alunni hanno mostrato ai genitori presenti i *compiti* da loro svolti per sviluppare quei temi, lavori che consistevano in cartelloni, video, poesie e, poi, tutti hanno anche ricevuto per mano della dirigente, professoressa Fabiola Fabbri, copia della carta costituzionale. La *prof* Fabbri si è complimentata con insegnanti e studenti, auspicando che la Costituzione *"venga letta e rispettata perchè garantisce la libertà di ciascuno di noi attraverso diritti e doveri"*.

La festa è, poi, proseguita all'esterno, coinvolgendo le altre classi con giochi, canzoni e lettura di alcune poesie. Comune denominatore il dialetto jesino, grazie anche alla collaborazione di Alfredo Cacciamani, dell'associazione culturale *Umanesimo che verrà*. Al proposito va sottolineato come sia stato bello sentir cantare il pezzo, autore il compianto don Roberto Vigo, *O Jesi mia* con il suo *"è vero c' emo 'n sacco de difetti, ma 'l core è come l'arco Clementi"*.

Premiati con un attestato i genitori che hanno partecipato all'iniziativa del *Piedibus*.

E questi gli insegnanti che hanno collaborato alla riuscita dell'evento: Luana Coppa, Laura Perini, Silvia Catani, Metella Fabbri, Stefania Benigni, Alessandra Sardella, Chiara Barchi, Eleonora Battiston, Antonella Bellagamba, Alessandra Magnanelli, Cristina Battistelli, Paola Papalini, Luca Cameruccio, Michela Mecarelli, Lucia Piccotti, Stefania Grilli ed Alessandra Degli Esposti. Appuntamento, allora, all'anno prossimo...

l.p.